

Cintura Sud

Cercano di sfondare il muro di una banca a Rivalta

E a Nichelino i malviventi saccheggiano un negozio e fuggono

GIUSEPPE LEGATO
MASSIMO MASSENZIO

Due spaccate nel giro di 24 ore nella cintura sud di Torino. A Rivalta è tornata in azione «la banda dell'ariete», che con un carro attrezzi ha tentato di smurare il bancomat della Banca del Piemonte, in via Bianca Della Valle. L'intervento dei carabinieri ha messo in fuga il commando prima che riuscisse a portare via il distributore automatico.

Meno spettacolare, ma più efficace il colpo andato a segno nella profumeria Divamania di Nichelino, in via Torino 56, a due passi dal palazzo che ospita il Consiglio comunale. I banditi hanno sfondato la vetrata e si sono impossessati di circa 3 mila euro di refurtiva, che è stata però recuperata dai carabinieri dopo uno spettacolare inseguimento concluso alle porte di Vinovo. In entrambi i casi i carabinieri sono intervenuti con prontezza, tuttavia la tecnica delle «spaccate» adoperando auto rubate per sfondare vetrine e saracinesche sta diventando tristemente diffusa.

Banda dell'ariete

La tecnica utilizzata a Rivalta è sempre la stessa, già vista nei mesi scorsi a Beinasco, Santena, Pralormo e San Maurizio Canavese. Quattro o cinque uomini incappucciati, macchine di scorta per la fuga e un mezzo rubato per sfondare la postazione bancomat e fuggire col contante.

Due anni fa, sempre nella Banca del Piemonte, erano stati rubati 20 mila euro con un colpo in fotocopia, ma la scorsa notte qualcosa è andato storto. Il carro attrezzi, rubato a Casale Monferrato,



FOTO MASSENZIO

Bersagli dei banditi

A sinistra, la Banca del Piemonte di Rivalta, assaltata da una gang di quattro o cinque uomini incappucciati

Sotto, la profumeria di via Torino, a Nichelino, derubata da un gruppo di ladri che è poi fuggito a folle velocità inseguito dai carabinieri



FOTO LEGATO

non è riuscito a sfondare al primo assalto e ci sono volute altre due manovre per vincere la resistenza della parete rinforzata. I residenti, svegliati dal rumore, hanno avvertito il 112

e quando le sirene sono diventate troppo vicine i ladri si sono allontanati a bordo di una Fiat Marea, un furgone bianco e una Fiat Brava. Gli investigatori stanno esaminando i filmati

della videosorveglianza e non escludono che possa trattarsi sempre della stessa gang.

L'inseguimento

A Nichelino, intorno alle 4, due uomini sono riusciti ad entrare nella profumeria Divamania dopo aver «tagliato» la serranda e forzato la porta d'ingresso. Anche in questo caso i residenti hanno telefonato ai carabinieri e una pattuglia si è messa all'inseguimento di un'Audi S3 con targhe contraffatte che stava scappando in direzione Vinovo.

Dopo una pericolosissima gimkana lungo le vie del centro la fuga è finita in frazione Garino, dove i ladri sono usciti fuori strada e hanno abbandonato la vettura. L'Audi è risulta intestata un prestanome, titolare di altre 40 automobili e a bordo i militari hanno recuperato la refurtiva che è stata riconsegnata alla titolare del negozio.